

# CONTRO

il fascismo  
la repressione di Stato  
il Governo Andreotti

## Per la liberazione di Valpreda, Gargamelli, Borghese

Dal 12 dicembre 1969, giorno della strage di Stato, i padroni hanno aperto e continuato la strada della provocazione e della repressione.

Processi e denunce (i 579 compagni rivoluzionari di Torino) detenzioni arbitrarie e sequestri (il compagno Lazagna e centinaia di antifascisti), il ripristino del confino politico, l'attacco al diritto di sciopero e di organizzazione, il vertiginoso aumento dei prezzi, i licenziamenti di massa: questa è oggi la vera faccia dello Stato borghese.

Oggi lo Stato è la strage. L'uso spudorato e assassino dei fascisti si affianca all'apparato repressivo capitalista e statale. Dalle provocazioni e dagli assalti squadristi si è giunti fino all'assassinio premeditato del compagno Mario Lupo, un mese fa a Parma.

Padroni, Stato, Governo, fascisti: le responsabilità, la strategia della tensione sono oggi venute alla luce. Sulla innocenza di Valpreda, Borghese, Gargamelli non ci sono più dubbi.

Oggi si tenta ancora di affossare la verità, cercando di coinvolgere Valpreda coi nazifascisti Freda e Ventura, spostando il processo a Catanzaro.

Padroni, Stato, Governo, fascisti, sono uniti contro le lotte proletarie. Qui in Friuli la connessione fra repressione di Stato e provocazione fascista si fa chiara: dal processo ai 69 operai della Bertoli, dalle denunce a militanti rivoluzionari, a studenti antifascisti, ai 47 studenti del Marinoni, fino al dirottamento di Ronchi organizzato dai nazisti di Ordine Nuovo e del MSI, fino alla provocatoria marcia degli «amici delle forze armate» annunciata per i primi di novembre, che suona come un chiaro attacco al movimento di lotta nelle carceri e alle popolazioni del Friuli colpite duramente dalla presenza delle servitù militari.

La mobilitazione militante e di massa è oggi più che mai necessaria per rispondere al progetto antiproletario dei padroni, del loro Stato, del loro Governo, dei loro servi fascisti.

Sabato 21 ottobre  
ore 16.30  
P.le XXVI Luglio

## MANIFESTAZIONE UNITARIA

Corteo e comizio finale in p.za Venerio

parlerà il comandante partigiano, medaglia d'oro della resistenza

**G. B. LAZAGNA** del soccorso rosso

Il Comitato promotore:  
Lotta Continua  
Partito Comunista (Marxista  
Leninista) Italiano  
Organizzazione Comunista  
Avanguardia Operaia  
Il Manifesto